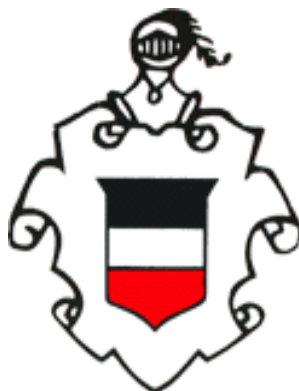


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE



COMUNE DI FAGAGNA

VARIANTE N. 46 al vigente PRGC

La società proponente

**G - Relazione ai sensi dell'art. 8, co. 9, lett. b),
della L.R. n. 21 del 25 settembre 2015**

febbraio 2017

Il tecnico incaricato
dott. ing. Filippo Burelli

SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Contenuti della variante	3
3. Rispetto dei requisiti di cui all'art.8, co. 9, lett. b), della L.R. n. 21/15	4
3.1. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 3	4
3.2. Rispetto dei limiti di soglia di cui all'art. 4	4
3.3. Rispetto delle modalità operative di cui all'art. 5	4
4. Conclusioni	4

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'articolo 8, comma 9, lettera b), della L.R. n. 21 del 25/09/ 2015, per dimostrare il rispetto dei requisiti di legge al fine di considerare la proposta di Variante n. 46 al vigente PRGC di livello comunale.

2. CONTENUTI DELLA VARIANTE

La proposta di Variante n. 46 al vigente PRGC prevede l'ampliamento dell'attuale zona Q a destinazione sportiva, attraverso la ridefinizione della destinazione urbanistica dei mappali censiti al foglio 2 numeri 32, 33, 241, 76; 77, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 233, 94, 95, 96, 382, 245, 246, 252, 253, 256, 257, 402, porzione 422, porzione 431, porzione 432, porzione 436 e al foglio 7 numeri 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 354, 355, limitrofi alla zona Q, attualmente classificati in zona E4, di proprietà della società proponente Villaverde Srl.

3. RISPETTO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 8, CO. 9, LETT. B), DELLA L.R. N. 21/15

3.1 RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3

La proposta di Variante in oggetto rientra tra quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), ovvero "varianti che ... modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali".

3.1 RISPETTO DEI LIMITI DI SOGLIA DI CUI ALL'ART. 4

La proposta di Variante in oggetto osserva il limite di soglia di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), ovvero "... adattamento per riconfigurare il perimetro in aderenza all'assetto proprietario, nonché a seguito di approfondimenti volti a determinare nuove e peculiari soluzioni progettuali delle zone omogenee destinate a servizi e attrezzature collettive, come recepite nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, ...".

3.1 RISPETTO DELLE MODALITA' OPERATIVE DI CUI ALL'ART. 5

Le modalità operative di cui all'articolo 5 non riguardano la Variante in oggetto.

4. CONCLUSIONI

Per quanto sopra evidenziato si ritiene la proposta di Variante in oggetto di livello comunale.